

UFFICIO PIANO DI ZONA

BANDO PER L'EROGAZIONE DI

INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA

**A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO ASSISTITE AL DOMICILIO
(EX DGR 3719/2024)**

ESERCIZIO 2025

L'accesso al presente Bando è rivolto esclusivamente a persone che già hanno presentato la domanda di Valutazione per il beneficio B2- ASSISTENZA INDIRETTA e sono risultate.

Il presente Bando avviene con modalità a sportello a partire dal 20 maggio 2025 e si concluderà il 31 marzo 2026.

Premessa

Con la DGR 3719/2024 e il DD 1279/25DD 1279/25, all'Ambito di Arcisate, per il 2025, sono stati erogati complessivamente € 208.277,30 da suddividersi tra PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE (il 37% pari a € 77.062,60) e PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO (il 63%, pari a € 131.214,70).

Per gli interventi di assistenza diretta rivolti agli anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale l'importo è pari al 25% della quota destinata a tale fascia di popolazione (€ 77.062,60 vedi sopra) ovvero € 19.265,65 (il restante è da destinare agli interventi B2 di assistenza indiretta).

Alla cifra sopraindicata andranno aggiunti gli eventuali residui ex DGR 2033/2024, ad oggi non ancora quantificabili.

Per gli interventi di assistenza diretta rivolti alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato, l'importo è pari al 9% della quota destinata a tale fascia di popolazione (€ 131.214,70 vedi sopra) pari a € 11.809,32 (il restante è da destinare agli interventi B2 di assistenza diretta).

Alla cifra sopraindicata andranno aggiunti gli eventuali residui ex DGR 2033/2024 (ad oggi non ancora quantificabili) ed i residui ex car giver DGR 7605/2022 pari a € 8.987,00 e residui ex car giver DGR 6576/2021 pari € 8.666,86.

Art. 1) - Oggetto del bando

Il presente bando disciplina, ai sensi delle DGR 1669/2023, DGR 2033/2024, DGR 2166/2024 e DGR 3719/2024 gli **INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA**, quali

1. servizi integrativi per progetti di assistenza domiciliare/assistenza educativa come supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana a sollievo dell'intervento di cura garantito dal Care Giver; possono essere erogati solo a coloro che già godono di un tale intervento ed è da intendersi come INTERVENTO INTEGRATIVO. *Solo in via eccezionale e ben motivato può essere erogato anche a favore di persone che ancora non godono di interventi socio/educativi, purché previsto da PI*
2. interventi di sostegno psico-socio-educativo per progetti di autonomia esterni al nucleo familiare o interventi a sostegno di attività socializzanti. Possono essere erogati solo a coloro che già godono di un tale intervento ed è da intendersi come INTERVENTO INTEGRATIVO. *Solo in via eccezionale e ben motivato può essere erogato anche a favore di persone che non godono di interventi socio/educativi/socializzanti, purché previsto da PI*
3. progetti di sollievo per il care giver (tipo ricoveri di sollievo). Questi interventi possono includere una o più finalità:
 - *garantire un periodo di assistenza programmabile anche sulla base delle esigenze del care giver stesso
 - *garantire la sostituzione del care giver in situazioni di emergenza

Su specifico progetto sono valutabili anche

4. percorsi di sostegno psicologico (solo per i care giver) individuale o di gruppo
5. interventi di formazione per rinforzare il lavoro di cura).

Art. 2) – Beneficiari

Possono beneficiare di tali interventi coloro che hanno presentato la Domanda di Valutazione per la B2 INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA e **sono risultati idonei** e che:

- già beneficiano di un intervento di assistenza domiciliare o educativa; solo in casi particolari e se previsto dal Piano Individuale, potrà essere valutata la richiesta di un intervento come primo accesso
- sono inserite in progetti DDN - SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ purché non vi siano sovrapposizioni interventi/fondi.

Le caratteristiche sopradescritte rappresentano i requisiti minimi per l'accesso ai benefici, la cui erogazione è subordinata alla valutazione multidimensionale ed al Progetto Individuale predisposto dal Servizio Sociale del Comune di residenza in collaborazione con l'ASST Sette Laghi – Distretto di Arcisate, in accordo con il beneficiario.

Art. 3) - Modalità di accesso

Per beneficiare delle prestazioni di cui all'art. 1), l'interessato deve presentare apposita domanda di Comune di residenza presso il Servizio Sociale sui moduli presenti in ogni Comune, nei tempi previsti dal presente Bando.

Art. 4) - Graduatoria

Essendo previsto l'accesso con modalità a sportello, si seguirà il criterio della data di presentazione della domanda tenuto conto della data di protocollo del proprio Comune di residenza.

Nel caso in cui alla stessa data pervenissero più domande contemporaneamente, avrà la precedenza chi ha l'ISEE più basso.

Concluso il Bando a sportello (31 marzo 2026), l'eventuale ulteriore fondo residuo NON potrà essere utilizzato per lo scorrimento della graduatoria per interventi di Assistenza Indiretta, ma verrà utilizzato per gli interventi di Assistenza Diretta previsti nel Bando 2026.

L'erogazione dei benefici previsti dal presente Bando, è subordinata al benessere dell'Ufficio di Piano che ha in gestione il budget per la non autosufficienza.

Art. 5) Durata dell'intervento

Gli interventi di assistenza diretta vengono erogati come previsto dall'apposito progetto e potranno avere una durata anche inferiore all'anno. Qualora, al termine del progetto, verrà ritenuta opportuna dall'equipe multidisciplinare la prosecuzione dello stesso, nulla osta purchè in presenza dei fondi necessari.

Art. 6) - Decadenza dell'intervento di ASSISTENZA DIRETTA

L'erogazione dell'intervento di Assistenza Diretta decade per decesso, trasferimento in altra Regione o per sopraggiunta incompatibilità con i requisiti previsti dal Bando B2 – ASSISTENZA INDIRETTA.

In tali casi, la decadenza del beneficio decorre:

- dal primo giorno del mese qualora l'accadimento si verifichi entro il 15 del mese stesso;
- dal primo giorno del mese successivo qualora l'accadimento si verifichi dal 16 del mese precedente.

L'erogazione dei titoli viene sospesa, inoltre, nel caso in cui vengano meno le condizioni di assistenza o le condizioni reddituali per poter accedere al presente bando.

Art. 7) – Revoca dei benefici concessi

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Amministrazione Comunale segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e di rilievo penale e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

Art. 8) – Valutazione multidimensionale

La Valutazione multidimensionale è effettuata in maniera integrata tra ASST/Comuni sulla base di appositi protocolli operativi e contiene lo specifico apporto professionale da parte degli operatori sanitari dell'ASST che affiancano quello dei Comuni.

Art. 9) – Progetto Individuale

Il progetto individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita ed è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano nei confronti del beneficiario.

Il Progetto Individuale contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona, i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- le caratteristiche qualificanti i progetti di vita indipendente;
- le prestazioni assicurate dal care giver familiare e/o assistente personale;
- gli interventi da sostenere con il buono nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente;
- la descrizione degli interventi da sostenere con il voucher sociale per minori con disabilità;
- la valutazione ISEE.

Nel progetto devono essere evidenziate eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodi di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con le risorse della DGR n. 4749/2021 DOPO DI NOI o del PRO.VI.

Il Progetto Individuale viene redatto con cadenza annuale, comunque con validità massima corrispondente alla scadenza del piano.

Il Progetto Individuale deve essere sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito, anche dall'equipe dell'ASST e viene sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia e dal responsabile del caso (case manager).

Art. 10) Enti erogatori

Gli interventi di assistenza diretta sono erogati dall'Ambito Territoriale, o dall'ente individuato dallo stesso, purché in possesso di esperienza e delle figure professionali necessarie al raggiungimento delle finalità di cui sopra. Possono essere Enti già fornitori dell'Ambito territoriale/Comune o essere individuati mediante apposita manifestazione di interesse. A tale manifestazione di interesse possono partecipare anche enti del



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Via Giacomo Matteotti, 18 - 21051 Arcisate (VA) - C. F. 95067540120

tel. 0332.47.67.80 – fax 47.43.73

www.cmpiambello.it

e-mail: segreteria@cmpiambello.it pec: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

Terzo Settore, Società Sportive o simili, che abbiano attivi progetti di socializzazione rivolte a persone con necessità di un basso/elevato bisogno assistenziale.

Art. 11) Valore dell'intervento di Assistenza Diretta/Ricovero di sollievo

Il valore dell'intervento di Assistenza Diretta è di **2.000,00 euro max all'anno**.

Il valore dell'intervento di sollievo è di **1.500,00 euro max all'anno**.

Art. 12) – Controlli

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, l'Ambito effettuerà controlli a campione su almeno il 5% delle domande presentate.

Arcisate, li16/05/2025

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

F.to Dott.ssa PERONI SOLIDEA